



Decreto Dirigenziale n. 24 del 24/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SERRE (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ 125.346 UBICATO ALLA LOCALITA' MACCHIA SOTTANA-TEMPONE DEL CASTELLO, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 3, PARTICELLE NN. 36 E 37 ED AREA COSTITUENTE EX ALVEO DEL FIUME SELE, PER USO AGRICOLO. DITTA RIVIELLO ALFONSO - PRAT. 2505 BD

IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso

- a) Che con istanza del 05.03.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n. 156687, la ditta Riviello Alfonso nato a Battipaglia il 13.07.1985 e residente a Campagna, alla località Calli n. 43, C.F. RVL LNS 85L13 A717X, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq 180.536, ubicato alla località Macchia Sottana – Tempone del Castello, individuato in catasto al foglio 3, particelle nn. 36 e 37 ed area costituente ex alveo del fiume Sele, per uso agricolo;
- b) Che con nota prot. n. 173847 del 11.03.2014 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge ha chiesto al comune di Serre ed al Consorzio di Bonifica Paestum Sinistra Sele, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso del terreno demaniale in argomento.
- c) Che i suddetti Enti non hanno dato alcun riscontro alla richiesta di questa U.O.D.;
- d) Che con successiva istanza pervenuta a questo Ufficio in data 11.07.2014 ed acquisita in pari data agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 486215, la ditta ha chiesto la diminuzione della superficie da ottenere in concessione riducendo la stessa a mq 125,346, per la presenza di un'area boscata non utilizzabile ai fini agricoli;
- e) Che con nota prot.682058 del 14.10.2014 questa U.O.D. ha invitato il comune di Serre a pubblicare l'avviso del "Rende noto" relativo alla richiesta di concessione avanzata dalla ditta Riviello Alfonso. Il comune di Serre con nota prot. n. 186 del 13.01.2015 ha restituito l'atto, munito del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio, comunicando di non aver ricevuto alcuna osservazione in merito;
- f) Che con nota del 25.02.2015, acquisita al protocollo regionale in pari data al n.132153, la ditta richiedente ha comunicato l'avvenuta picchettazione dell'area demaniale chiesta in concessione;
- g) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionario di questa U.O.D. in data 16.03.2015, ha eseguito sopralluogo in zona dal quale é emersa la possibilità di aderire alla richiesta di concessione per la superficie di mq 125.346 escludendo dal terreno demaniale originariamente richiesto l'area di mq 55.190 interessata da una fascia boscata;
- h) Che questa U.O.D., con nota prot. n. 332473 del 14.05.2015, nel comunicare alla ditta richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente comunicato che il rilascio del provvedimento concessorio è subordinato al Nulla Osta dell'Autorità di Bacino Campania Sud ed alla corresponsione del canone relativo all'anno 2015 nonché alla costituzione del deposito cauzionale.

Considerato

- a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 5.519,22 , codice tariffa 1517, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, maggiorato di spese postali, con bonifico effettuato in data 21.09.2015 presso Banca Carime S.P.A. - Filiale di Campagna, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli;
- b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì alla costituzione del deposito cauzionale di € 10.027,68, codice tariffa 1519, mediante Polizza Fideiussoria n. 125294396 stipulata con UnipolSai Assicurazioni – Agenzia di Sala Consilina;
- c) Che l'Autorità di Bacino Campania Sud, in risposta alla richiesta di parere di questa U.O.D., ha comunicato con nota prot. 2015/1576 del 15.05.2015 che "non ricorrendo nessuna delle fattispecie previste dalla citata normativa di attuazione, questa Autorità di Bacino non è tenuta ad esprimere il proprio preventivo parere di competenza";
- d) Che la ditta Riviello Alfonso ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n.2 del 18.01.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 23.02.2016, prot. n.131;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 23.02.2016, prot. n.132;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal P.I. Francesco De Ruberto, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Riviello Alfonso nato a Battipaglia il 13.07.1985 e residente a Campagna alla località Calli n. 43, C.F. RVL LNS 85L13 A717X, la concessione del terreno demaniale di mq 125.346 ubicato alla località Macchia Sottana – Tempone del Castello del comune di Serre, individuato in catasto al foglio 3, particelle nn. 36 e 37 ed area costituente ex alveo del fiume Sele.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a scopo agricolo e per la sola coltivazione e sfalcio di seminativi foraggeri, con l'obbligo di mantenere inalterata la vegetazione posta sulla confinante area boscata.

Sono inoltre tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
- c) la realizzazione di opere o manufatti anche di tipo precario.

Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2020. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete

spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1517, che per l'anno 2015 è stabilito in € 5.515,22, comprensivo della tassa regionale del 10%, che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 10.027,68, codice tariffa 1519, pari al doppio del canone annuo base, è stato costituito con Polizza Fideiussoria n. 125294396 stipulata con UnipolSai Assicurazioni – Agenzia di Sala Consilina, con validità 30.11.2015 - 30.11.2021, a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno

nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

Art.17 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza, in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania
- al comune di Serre

In forma cartacea:

- alla ditta Riviello Alfonso

Il Dirigente
Biagio FRANZA